



Bussola degli indicatori di rischio

ASIT: Misure di sostegno adeguate e migliori capacità di contrasto alla tratta di esseri umani





Che cos'è la Bussola degli indicatori di rischio di ASIT?

ASIT è un'iniziativa delle istituzioni delle forze dell'ordine e delle organizzazioni della società civile di Spagna, Bulgaria, Grecia, Polonia, Italia e Slovacchia. Il team di ASIT sta portando avanti la lotta alla tratta di esseri umani attraverso la promozione di un'azione preventiva e l'identificazione dei segni di vittimizzazione sul lavoro, nella comunità, nelle istituzioni pubbliche e sulle piattaforme online, sui siti web e sui servizi di e-business.

Il nostro obiettivo è fornire agli operatori sociali, sanitari e comunitari in prima linea, al personale dei settori del tempo libero e del lavoro stagionale e agli sviluppatori IT o alle aziende basate sulla tecnologia le conoscenze e le risorse necessarie per identificare, proteggere e assistere efficacemente le possibili vittime della tratta di esseri umani.

Che cos'è la bussola ASIT Red Flags?

Bussola ASIT Red Flags

- 1. Una cassetta degli attrezzi che indica se una persona potrebbe essere a rischio di tratta
- 2. Una guida di comunicazione passo dopo passo su cosa prestare attenzione
- 3. Una guida sulla catena di segnalazione, assistenza e protezione



Qual è lo scopo della bussola ASIT?

Ha lo scopo di sostenere l'azione precoce e l'allerta per la prevenzione e la protezione delle moderne forme di "schiavitù".

Chiunque può identificare una vittima potenziale/presunta della tratta sulla base di un elenco di indicatori e della sua conformità con le conoscenze sul fenomeno criminale della tratta di esseri umani.

L'identificazione si basa sul riconoscimento di segni di violazione, un segnale di caratteristiche comportamentali e/o fisiche che avverte l'osservatore della possibilità che un individuo possa essere una potenziale vittima della tratta di esseri umani.

Gli indicatori fungono da linee guida o indicatori per aiutare a identificare l'aspetto di una presunta vittima; Ad esempio, invece di apparire ritirata e chiusa, una vittima può mostrare segni di aggressività o comportamento irregolare. In alcuni casi, l'individuo potrebbe apparire eccessivamente allegro o addirittura isterico.

Presta attenzione agli indicatori che puoi ottenere da una breve comunicazione con una potenziale vittima della tratta di esseri umani, da ciò che le è successo. Concentrarsi sui segnali e gli indicatori di rischio generali per forma di sfruttamento.

Nella maggior parte dei casi, le potenziali vittime della tratta di esseri umani si comportano in modo innaturale, ad esempio si ritirano, evitano la comunicazione con gli altri, lasciano che gli altri parlino per loro, evitano il contatto visivo, sono accompagnate. Possono anche avere segni di violenza fisica sui loro corpi. È molto importante familiarizzare e adottare tutti gli indicatori che possono essere utilizzati nella pratica, non solo quelli raccomandati per il modulo e il gruppo target in questione.



Indicatori di identificazione delle vittime

L'identificazione inizia con la valutazione dei potenziali segni di violazione prima di avvicinarsi a una presunta vittima della tratta di esseri umani nei dintorni del tuo ambiente.

I comportamenti delle vittime variano: possono apparire introverse, aggressive o eccessivamente allegre. Le osservazioni chiave includono:



Comportamento e aspetto: evitare la comunicazione, contatto visivo limitato, segni visibili di violenza.

Indicatori multipli: una combinazione di segni diversi rafforza il sospetto.

Molto spesso, una combinazione di segni per una persona che è a rischio per la sua salute personale e la sua vita

- **Coercizione sul lavoro**: la vittima è costretta a impegnarsi in attività contro la propria volontà.
- **Danni psicologici e fisici**: il trafficante utilizza questi metodi come mezzo di coercizione.
- **Limitazione dei movimenti**: la vittima non può muoversi liberamente ed è spesso controllata e sorvegliata.
- **Isolamento**: la vittima è separata dagli altri, il che limita la sua libertà.
- **Confisca dei documenti personali**: il trafficante può prendere il passaporto o la carta d'identità della vittima, instillando il timore che si trovi in un paese straniero illegalmente senza questi documenti.

Indicatori di identificazione delle vittime



- **Divieto di comunicazione**: alle vittime viene spesso impedito di comunicare con familiari, amici o parenti, oppure la loro comunicazione è fortemente limitata e monitorata dal trafficante.
- **Privazione dei bisogni di base**: le vittime possono soffrire la fame, la mancanza di sonno e l'impossibilità di accedere alle cure mediche.
- Mancato pagamento del salario: il trafficante può pagare molto poco alla vittima.
- Manipolazione del debito: il trafficante può affermare che la vittima deve denaro per il viaggio, l'alloggio, l'elaborazione dei documenti o l'inserimento lavorativo, il che la costringe ulteriormente al lavoro involontario.
- Comportamento inspiegabile: le vittime possono mostrare segni di paura, ansia o esitazione quando vengono poste domande.
 Potrebbero apparire eccessivamente sottomessi o distanti ed evitare la comunicazione diretta.
- Abuso fisico: le vittime spesso portano segni visibili di abuso fisico, come lividi, cicatrici o ustioni, che indicano maltrattamenti o sfruttamento.
- Condizioni di lavoro disumane: le vittime del lavoro forzato possono sperimentare condizioni di lavoro inadeguate, orari prolungati, mancanza di riposo e ambienti non sicuri, spesso senza un equo risarcimento.





Campanelli d'allarme per i lavoratori stagionali

Fai attenzione ai segni di sfruttamento e tratta della vittima:

- Le persone sono in possesso dei loro documenti legali, come passaporti e documenti d'identità, o questi sono controllati da qualcun altro? Le vittime ricorrono spesso all'utilizzo di documenti di identità falsi o contraffatti.
- C'è un gruppo di lavoratori i cui stipendi sono depositati sullo stesso conto bancario? Questo potrebbe segnalare che un capobanda illegale sta prendendo il controllo dei loro guadagni. Inoltre, i lavoratori devono affrontare detrazioni per alloggi e pasti presumibilmente forniti o per pagare debiti fittizi?
- Osserva se gruppi di lavoratori vengono lasciati o prelevati in orari dispari o se arrivano costantemente nello stesso luogo.
- Gli individui appaiono malnutriti, trasandati o manifestano segni di astinenza? Ci sono lesioni visibili o mancanza di effetti personali, o indossano indumenti inadeguati alle loro condizioni di lavoro?
- Se accompagnati da altri, una terza persona domina la conversazione?
- Hanno esitato a cercare assistenza medica? Le descrizioni di come sono state subite le lesioni sono vaghe o incoerenti?
- C'è un'evidente paura delle forze dell'ordine o dei servizi di immigrazione? Sono diffidenti riguardo alle conseguenze per se stessi o per le loro famiglie a casa?
- Le vittime possono sentirsi intrappolate in un ciclo di debiti o dipendenza, credendo di dover dei soldi a qualcuno che sfrutta la loro situazione.

Campanelli d'allarme per i lavoratori stagionali



Se un mediatore del lavoro offre alcuni dei seguenti servizi alla tua azienda, sii consapevole e ricontrolla l'azienda e il personale assunto:

Accordo sul livello di servizio: forniscono un accordo sul livello di servizio chiaro e completo? Ciò dovrebbe delineare le responsabilità relative al benessere dei lavoratori.

Promesse irrealistiche: fai attenzione alle affermazioni troppo promettenti. Offrono ai lavoratori tariffe significativamente ridotte o si vantano di soddisfare i livelli di produttività in un lasso di tempo irragionevolmente breve?

Identificazione del lavoratore: Possiedono un'identificazione adeguata per i loro lavoratori?

Trasporto di massa: i lavoratori vengono trasportati in grandi gruppi? Questo è spesso indicativo di pratiche di sfruttamento.





Campanelli d'allarme per il settore alberghiero

Fai attenzione ai segni della vittima

- Mostrare segni visibili di abuso fisico, come lividi o ferite inspiegabili.
- Impedire alle persone di andare e venire liberamente indica un ambiente di controllo e abusivo.
- Esibendo un comportamento pauroso o ansioso, che riflette le ripercussioni psicologiche delle circostanze.
- Il possesso di pochi o nessun oggetto personale suggerisce una mancanza di stabilità o dipendenza dal loro trafficante.
- Si prega di prestare attenzione agli ospiti che non hanno il controllo delle proprie finanze o dell'identificazione personale.
- Nota se le persone indossano abiti che sembrano inappropriati per la loro età o contesto.

Fai attenzione ai comportamenti sospetti in un hotel, in una pensione, in un B&B, ecc.:

- Check-in solo per poche ore piuttosto che per un pernottamento
- Modelli di pagamento e prenotazione sospetti
- Rifiuto dei servizi di pulizia per più giorni consecutivi
- Lasciare i minori incustoditi in una stanza per lunghi periodi
- Interagire con un minore nei bar o nei ristoranti degli hotel
- Richiesta di più camere o rifiuto dell'ingresso al personale addetto alle pulizie
- Utilizzare un numero eccessivo di dispositivi elettronici come computer, telefoni cellulari o macchine per carte di credito, che possono indicare operazioni di traffico di esseri umani



Indicatori e presunte vittime minorenni

Se la vittima della tratta di esseri umani è un minore, può mostrare i seguenti segni:

- il minore è timido, trattenuto
- il minore evita il contatto visivo, guarda a terra
- il minore sembra spaventato
- il minore è scioccato e non sa come comportarsi
- Il minore vive con un gruppo più ampio di bambini, forse anche trafficanti - persone che accompagnano il bambino e cercano il contatto visivo con qualcuno di questo gruppo
- il minore di solito non è accompagnato dai genitori
- Il minore non è rilassato, non può parlare liberamente e mostra paura in presenza di queste persone.



Segnalazioni digitali per la tratta di esseri umani

- Attraverso le app di messaggistica e i siti di incontri, i trafficanti formano relazioni ingannevoli, offrendo supporto emotivo o interesse romantico per creare dipendenza e normalizzare comportamenti inappropriati.
- **Isolamento e controllo**: i trafficanti monitorano le comunicazioni delle vittime, richiedono una disponibilità online costante e utilizzano spyware per isolare le vittime dalle loro reti di supporto. Raccolgono prove digitali per ricatto attraverso contenuti compromettenti.
- **Sfruttamento e coercizione**: le vittime sono costrette a sfruttarle tramite piattaforme digitali, compresi servizi pubblicitari su siti web specializzati e l'utilizzo di app per le comunicazioni e schemi di pagamento che le rendono finanziariamente dipendenti.
- Meccanismi di controllo tramite lo smartphone Comunicazione: il contatto continuo viene mantenuto attraverso app di messaggistica, esercitando una pressione psicologica sulle vittime.
- **Tracciamento GPS**: le funzioni GPS consentono il monitoraggio in tempo reale delle vittime, creando un senso di controllo completo e ostacolando la fuga.
- Attività online incoerenti con l'età: minori con profili per adulti o discussioni che non corrispondono alla loro età.
- Applicazioni di messaggistica crittografate: il passaggio delle conversazioni a canali crittografati, il linguaggio di script e la rapida progressione verso le richieste di contenuti compromettenti sono segnali di avvertimento.
- Modelli di localizzazione digitale insoliti: controlli frequenti in luoghi legati alla tratta possono indicare lo sfruttamento.
- Indicatori comportamentali: le impronte digitali possono rivelare coercizione attraverso cambiamenti nell'attività dei social media, come improvvise esposizioni di articoli di lusso o commenti limitati, indicando isolamento e perdita di autonomia. Anche i segni fisici, come lividi o abbigliamento inappropriato, possono fornire indizi.



Cosa fare se una presunta vittima si trova sul posto di lavoro?

Se la vittima viene rilevata sul posto di lavoro, è necessario scoprire con sensibilità cosa è successo.

- Assicurati che nessuna persona dell'ambiente di lavoro della vittima sia presente con te e la vittima durante il colloquio. Assicurati che le persone dell'ambiente di lavoro della vittima non ti vedano comunicare con lui/lei.
- Dì alla vittima chi sei e cerca di rassicurarla che non deve avere paura perché vuoi aiutarla.
- Ascolta e fai domande, ma evita le domande che iniziano con il "perché".
- Identificare se possono essere vittime della tratta di esseri umani sulla base di indicatori di base. Agisci in caso di sospetto traffico di esseri umani, poiché si tratta di un reato grave.



Quando si comunica con una persona vittima della tratta

- La persona che hai di fronte è vittima di un crimine. Non autore del reato di tratta di esseri umani
- il reato di tratta di esseri umani viola i diritti e le libertà fondamentali della vittima, che è anche nel comportamento e nell'aspetto della vittima
- Una vittima della tratta di esseri umani è una vittima particolarmente vulnerabile e necessita di protezione e assistenza speciali
- Ci sono molte ragioni per cui le persone vittime della tratta non sono
 considerate vittime della tratta o non chiedono aiuto. Le vittime della
 tratta subiscono abusi psicologici e fisici e sono costantemente
 controllate; Temono ritorsioni, vendette contro se stessi e le loro
 famiglie, o si sentono responsabili della loro situazione. Inoltre, non
 sanno nemmeno che sono disponibili diverse forme di aiuto.
- Essere consapevoli delle norme etiche, ovvero rispettare i diritti, le libertà e la dignità della vittima. Siate consapevoli del fatto che la persona non è diventata una vittima volontariamente. Non giudicare la vittima in base al suo aspetto, alla sua nazionalità, al suo stato di salute o all'attività che è stata costretta a svolgere.





Come aiutare una vittima

Potresti incontrare una vittima della tratta di esseri umani in un luogo pubblico o nella comunità in cui lavori.

Potrebbero essere in fuga dal loro aggressore e in cattive condizioni fisiche e mentali. Per determinare se è vittima della tratta di esseri umani, è necessario scoprire cosa è successo in modo sensibile.

- Chiedi assistenza ai tuoi colleghi per garantire che i bisogni primari della vittima siano soddisfatti. Ciò include garantire che la situazione sia sicura e denunciare l'incidente alla polizia.
- A seconda delle tue capacità e delle risorse disponibili, contatta la polizia o qualsiasi linea di assistenza nazionale per ottenere informazioni di contatto per le organizzazioni che forniscono riparo, cibo, bevande, riposo o accesso ad altri bisogni di base.
- Contatta immediatamente la polizia o chiama le linee di assistenza nazionali esistenti per segnalare qualsiasi sospetto di un atto criminale.
- Dato l'umore e la situazione attuali, la vittima può essere riluttante a rivolgersi al sistema di sostegno e assistenza o alla polizia.
- Se la vittima non desidera contattare un'organizzazione di sostegno alla tratta di esseri umani, rispetta la sua decisione. Si prega di fornire loro le linee di assistenza nel proprio paese.
- È necessario contattare immediatamente la polizia in caso di minaccia imminente per la vita o la salute della vittima.
- Ricorda che in ultima analisi è la decisione della vittima di denunciare l'incidente alla polizia.
- Tenere presente che in ogni paese sono disponibili varie forme di assistenza senza che la vittima debba sporgere denuncia o collaborare con la polizia.



Le persone possono segnalare il sospetto traffico di esseri umani in forma anonima?

Sì, le persone possono spesso segnalare il sospetto di tratta di esseri umani in modo anonimo attraverso vari canali, tra cui il 112 di tutti i paesi europei, le linee telefoniche dirette e il contatto diretto con le forze dell'ordine o gli operatori sociali e sanitari designati.

La discrezione è essenziale per gli informatori o per coloro che temono ritorsioni in merito alle loro segnalazioni.



Risposta immediata: dare priorità alla sicurezza delle potenziali vittime e degli altri ospiti. Contatta senza indugio le forze dell'ordine. Astenersi dall'affrontare direttamente i sospetti trafficanti per evitare di aggravare la situazione e compromettere la sicurezza.



Documento e rapporto: tieni registri meticolosi di tutti i dettagli rilevanti, comprese date, orari, descrizioni fisiche delle persone coinvolte e azioni intraprese.



Collaborare con le autorità: fornire alle forze dell'ordine tutte le informazioni pertinenti, inclusi i registri degli ospiti, i filmati di sicurezza e qualsiasi osservazione o sospetto raccolto.



Quando la tratta di esseri umani è sospettata o rilevata nei locali aziendali, un'azione rapida e decisiva è della massima importanza.



Contacts

LinkedIn:

linkedin.com/showcase/asitproject

Contact Information:

ool@minv.sk

Codice QR

Accedi alle risorse digitali e ai materiali di formazione:

asit-project.kemea-research.gr



Bulgaria:

Helpline nazionale: 0800 20 100, 0800 1 86 76, +359 2 807 80 50

Helpline nazionale per i bambini: 116 111

Grecia:

Linea di risorse per la tratta di esseri umani: 1109 Hotline SOS sulla violenza contro le donne: 159 00

Helpline di emergenza sociale: 197

Polizia ellenica: 100

Italia:

Numero verde nazionale anti-tratta: 800 290 290

Polonia:

Hotline del Centro nazionale d'informazione e consultazione: +48 22 628 01 20 Hotline del Centro nazionale d'informazione e consultazione: +48 47 72 56 502 Hotline della Polizia Nazionale Anti-Tratta di Esseri Umani: +48 664 974 934

Hotline Ufficio Stranieri: +48 47 721 7575

Slovacchia:

Unità nazionali anti-tratta in tutto il paese – contatto immediato 24 ore su 24, 7 giorni su 7 via e-mail <u>ool@minv.sk</u>

Helpline nazionale per l'assistenza alle vittime della tratta di persone: 0800 800 818

Polizia Nazionale: 158

Helpline per bambini scomparsi (senza interruzioni): 116 000 Helpline nazionale per le donne vittime di violenza: 0800 212 212

Helpline per la sicurezza dei bambini: 116 111

Spagna:

Polizia Nazionale: 900 10 50 90

E-mail: trata@policia.es

Social media: Twitter @policia

Hashtag: #contralatrata

Partners

Coordinator

Ministry of Interior / Slovak Republic

www.minv.sk/?ministry-of-interior

Academy of the Ministry of Interior / Bulgaria

www.mvr.bg/academy/en/homepage

Departament d'Interior – Generalitat de Catalunya / Spain

web.gencat.cat/en/inici

Hellenic Police / Greece

www.astynomia.gr

KEMEA - KENTRO MELETON ASFALEIAS - Center for Security Studies / Greece

kemea.gr/en

KWP - Komenda Wojewodzka Policji W Krakowie / Poland

malopolska.policja.gov.pl

CESIE ETS / Italy

www.cesie.org







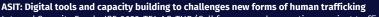






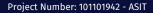






Internal Security Fund - ISF-2022-TF1-AG-THB (Call for proposals on actions against trafficking in human beings)

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the authors only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Commission. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.





Co-funded by the European Union